

## Regione Lazio

### DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

#### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2021, n. G16334

**POR Lazio FSE 2014/2020. Approvazione del Progetto di realizzazione di attività propedeutiche di rafforzamento della rete territoriale "TORNO SUBITO" in continuità con il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato "GENERAZIONI II". (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 05/12/2018. Impegno di spesa complessivo di ? 250.000,00 in favore di DiSCo Lazio- Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza (Codice creditore 88300) - a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 3 "Istruzione e formazione" priorità di investimento 10.ii - obiettivo specifico 10.5 sui capitoli U0000A41122, U0000A41123, U0000A41124, M/P 15-04, PdC 1.04.01.02.017. CUP F89J21033470009. SIGEM 21052AP. GIP A0482S0001.**

**OGGETTO:** POR Lazio FSE 2014/2020. Approvazione del Progetto di realizzazione di attività propedeutiche di rafforzamento della rete territoriale "TORNO SUBITO" in continuità con il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato "GENERAZIONI II". (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 05/12/2018. Impegno di spesa complessivo di € 250.000,00 in favore di DiSCo Lazio- Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza (Codice creditore 88300) - a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 3 "Istruzione e formazione" priorità di investimento 10.ii - obiettivo specifico 10.5 sui capitoli U0000A41122, U0000A41123, U0000A41124, M/P 15-04, PdC 1.04.01.02.017. CUP F89J21033470009. SIGEM 21052AP. GIP A0482S0001.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E LAVORO**

Su proposta del Dirigente dell'Area Predisposizione degli Interventi

**VISTI**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro);
- la Determinazione Dirigenziale G04173 del 5 aprile 2019 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" al dott. Paolo Giuntarelli della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro);
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

**VISTI inoltre**

- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- l'articolo 30, comma 2, del R.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: "Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa" come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

- la deliberazione di Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20 concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;
- la nota del Direttore Generale prot. n. 278021 del 30/03/2021 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

**VISTI** altresì:

- il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e s.m.i, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006;
- il Regolamento (Ue) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- il Regolamento Delegato (UE) 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1303/2013;
- il Regolamento (UE) 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” pubblicato nella GUUE L 352 del 24.12.2013 (nel seguito “Reg. de minimis”);
- il Regolamento (UE) 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (nel seguito “Reg. 651”);
- il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) del 27 aprile 2016, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/255 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 (cd. OMNIBUS) del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) 1296/2013, (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione 541/2014/UE, e che abroga il regolamento (UE, Euratom) 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);

- la Decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, che autorizza la Notifica dell’ Aiuto di Stato “State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro della disciplina degli aiuti di stato” regolato dal DL n. 34/2020 art. 54 e ss., e successive decisioni della Commissione europea che ne dispongono la proroga, da ultimo la Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021 che ne dispone la proroga sino al 31 dicembre 2021;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID19”;
- la Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 34/06 del 1 febbraio 2021 con cui si approva la “Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza della COVID-19” e se ne dispone la proroga sino al 31 dicembre 2021 oltre ad aumentare i massimali di aiuto;
- la Decisione di Esecuzione (UE) C(2014) 8021 Final della Commissione Europea, del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell’Accordo di Partenariato con l’Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- la Decisione di Esecuzione C(2014) 9799 Final della Commissione Europea, del 12 dicembre 2014, che approva determinati elementi del programma operativo “Regione Lazio Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” (POR Lazio FSE 2014-2020) per il sostegno del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Lazio CCI 2014IT05SFOP005, così come modificata dalla Decisione di Esecuzione (2018) 7307 Final della Commissione Europea, del 29 ottobre 2018 e dalla Decisione di Esecuzione C(2020) 8379 final della Commissione Europea, del 24 novembre 2020;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00004 del 07 agosto 2013 avente ad oggetto l’istituzione della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) e ss.mm. e ii.;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2014, n. 479 con la quale sono adottate le proposte di Programmi Operativi Regionali: Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Fondo sociale europeo (FSE) e Programma di sviluppo rurale – Fondo europeo per lo sviluppo rurale (PSR FEASR) 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2014, n. 660 con la quale sono designate l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di Gestione del FESR e l’Autorità di Gestione del FSE per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 febbraio 2015, n. 55 recante “Preso d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE - CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2015, n. 252 recante “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- la Determinazione Dirigenziale N. G14284 del 20 novembre 2015, recante “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014-2020”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l’occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell’AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della

- Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. G07389 del 23 giugno 2020 recante “Semplificazione straordinaria delle procedure di attuazione e controllo previste nel Si.Ge.CO., nel Manuale delle procedure dell'AdG/OOI e negli Avvisi pubblici connessi alla fase di emergenza da COVID-19 e attuazione della Decisione della Commissione Europea C(2020)3482 relativa alla notifica del regime di aiuti SA.57021”;
  - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 446 del 14 luglio 2020, Presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 2 luglio 2020 dell'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio;
  - il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
  - la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - ANPAL prot. n. 8013 del 31 agosto 2020 “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19” e ss.mm.ii;
  - la Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, del 21 febbraio 2007, dal titolo «Migliorare la qualità e la produttività sul luogo di lavoro: strategia comunitaria 2007-2012 per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro” COM(2007);
  - la legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;
  - il decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177 “Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), d.lgs. n. 81/2018”;
  - l'Accordo 21 dicembre 2011 adottato in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
  - il Piano nazionale della prevenzione 2014-2020 adottato con Intesa in Conferenza Stato-Regioni (rep. Atti n. 156 del 13 novembre 2014 e con il successivo accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (rep. Atti n. 56 del 25 marzo 2015);
  - il Piano regionale della prevenzione 2014-2020 della Regione Lazio, di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00309 del 6 luglio 2015 come modificato e integrato dal DCA n. U00593 del 16 dicembre 2015;
  - il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, in particolare l'art. 14;
  - la Deliberazione della Giunta regionale 21 giugno 2016, n. 349 “Approvazione dello schema del Patto per le Politiche Attive” tra la Regione Lazio e le Parti Sociali”;
  - la Deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2016 n. 433 “Istituzione della Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro del Lazio”;
  - la Deliberazione della Giunta regionale del 1° ottobre 2019 n. 682 “Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento”;
  - Il Decreto legge “Rilancio” (art. 88 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, modificato dall'art. 4 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104) e attuato sulla base delle disposizioni del decreto interministeriale del 9 ottobre 2020 e del decreto interministeriale integrativo del 22 gennaio 2021;
  - il Decreto Direttoriale Anpal n. 461 del 04.11.2020 “Approvazione Avviso finalizzato a dare attuazione al Fondo Nuove Competenze istituito dall'art. 88 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con legge 17 luglio 2020, n.77, come modificato dall'art. 4 del decreto-legge 14 agosto 2020 n.104, convertito con 4 modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 e disciplinato dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09.10.2020” e successivi Decreto Direttoriale Anpal n. 69 del 17.02.2021; Nota Integrativa Anpal n. 5329 del 05.03.2021; Decreto Direttoriale Anpal n. 95 del 08.03.2021

- la Circolare Anpal del 19.02.2021 “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19” Prot 0004364 Registro Ufficialeanp.
- la DGR n.120 del 4 marzo 2021 Protocollo Politiche Attive del Lavoro Regione Lazio;
- il Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 - Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 (GU Serie Generale n.96 del 22-04-2021);
- il Decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65 - Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19.(GU Serie Generale n.117 del 18-05-2021);

**VISTE** infine:

- la Legge Regionale n. 7 del 18 giugno 2008 “Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari” che, all’art. 11, configura Laziodisu quale Ente pubblico dipendente della Regione Lazio per il diritto agli studi universitari del Lazio;
- la Legge Regionale n. 6 del 27 luglio 2018 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione" che, all’art. 4, comma 1, dispone il riordino dell’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu - nell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 989 del 20 dicembre 2019 che ha approvato lo Statuto di DiSCo;

**PRESO ATTO** che:

- ai sensi dell’articolo 3 dello Statuto, DiSCo è l’Ente pubblico dipendente regionale, dotato di personalità giuridica, di autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, gestionale, patrimoniale e contabile, cui la Regione attribuisce il raggiungimento degli obiettivi di cui all’articolo 2, della L.R n. 6 del 2018 e ss.mm.ii., nonché il ruolo di Ente regolatore del sistema integrato di interventi, servizi e prestazioni per il diritto allo studio ed alla conoscenza di cui all’articolo 5, della L.R n. 6 del 2018 medesima;
- la Giunta Regionale esercita i poteri di direttiva e vigilanza su DiSCo (art. 18, comma 1, della L.R. n. 6/2018);

**RICHIAMATE:**

- la Memoria presentata dal Vice Presidente e Assessore alla Formazione, Ricerca, Scuola e Università nella seduta della Giunta regionale del 23 febbraio 2016 avente per oggetto: GENERAZIONI “Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G02664 del 21/03/2016 “POR 2014/2020 - Approvazione del Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato “GENERAZIONI”. Impegno di €. 101.845.289,75 a favore di Laziodisu - POR Lazio FSE 2014-2020 n°CCI2014IT05SFOP005 - sull'Asse I "Occupazione" Priorità di investimento 8.i/8.ii – Obiettivo specifico 8.1/8.5, Priorità di investimento 8.vii- Obiettivo specifico 8.7 e sull'Asse III "Istruzione e formazione" Priorità di investimento 10.ii – Obiettivo specifico 10.5, Priorità di investimento 10.ii - Obiettivo specifico 10.5, del POR FSE Lazio 2014-2020, Azioni Cardine 8, 19,23” e successive modifiche e integrazioni;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10349 del 24/07/2017 “POR 2014/2020 - Determinazione Dirigenziale n. G02664/2016 - Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato "GENERAZIONI". Integrazione interventi, approvazione nuova Scheda intervento n. 7 Fondo per il Microcredito e la microfinanza “Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020”;
- la Memoria presentata dal Vice Presidente e Assessore alla Formazione, Diritto allo Studio, Università e Ricerca, Attuazione del programma nella seduta della Giunta regionale del 30 novembre 2018 avente per oggetto: “GENERAZIONI II. Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per la popolazione del Lazio”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 15/12/2018 avente ad oggetto “POR Lazio FSE 2014/2020. Approvazione del Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato "GENERAZIONI II". Impegno di spesa pluriennale di € 107.100.000,00 a favore di DiSCo - Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (Codice creditore 88300) - a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 1 "Occupazione" Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7, AC 19 – Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" Priorità di investimento 9.i – Obiettivo specifico 9.1, AC 42 - Asse 3 "Istruzione e formazione" Priorità di investimento 10.ii - Obiettivo specifico

10.5, AC 23, Priorità di investimento 10.iv - Obiettivo specifico 10.6, AC 21, Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1, AC 18 - e approvazione dello schema di Convenzione.”

**TENUTO CONTO** che il Piano “GENERAZIONI” di cui alla citata Determinazione Dirigenziale n. G02664 del 21/03/2016 e successive modifiche e integrazioni, ed il Piano “GENERAZIONI II” di cui alla sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 105/12/2018 prevedevano tra gli altri la realizzazione dell’intervento “TORNO SUBITO” che ha tradotto in interventi diretti, rivolti alle fasce giovanili della regione Lazio, gli orientamenti strategici della programmazione regionale per il FSE, con particolare riferimento agli obiettivi di sviluppo perseguiti attraverso l’Asse 3;

**RICHIAMATA** la Convenzione per l’Attuazione del Piano “GENERAZIONI II” stipulata in data 21/12/2018 registro cronologico n. 22252 del 17/01/2019;

**PRESO ATTO** della nota prot. n. 22217 del 07/12/2021, assunta al protocollo regionale con n. 1014575 in pari data con la quale DiSCo Lazio – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza ha trasmesso il progetto esecutivo riguardante la realizzazione di attività propedeutiche di rafforzamento della rete territoriale “TORNO SUBITO”;

**TENUTO CONTO** che:

- a partire da marzo 2020, data l’incertezza dettata dall’evoluzione dell’emergenza epidemiologica Covid-19, per tutelare le ragazze e i ragazzi e per difendere la stessa validità delle esperienze all’estero, la Regione Lazio, ha deciso di sospendere l’edizione 2020/2021 del progetto Torno Subito – Piano Generazioni II;
- a fronte di un’evoluzione ancora incerta dell’emergenza pandemica, che vede confermate ancora in fase attuale le scelte di numerosi Paesi ad estendere le restrizioni per le attività di imprese e cittadini, corrisponde comunque da parte della Regione Lazio e DiSCo un attento monitoraggio volto a poter avviare una nuova edizione del progetto Torno Subito, efficace rispetto al mutato contesto sanitario, sociale e economico, non appena siano riscontrate condizioni sanitarie adeguate;
- l’intento è quello di attivare - appena si presenteranno idonee condizioni sanitarie – un’edizione che possa favorire la permanenza sul territorio di giovani istruiti e qualificati così come il loro ritorno da altri contesti territoriali, al fine di sviluppare rafforzare le condizioni per l’affermazione di un modello basato sull’economia circolare, sulla transizione energetica, sulle energie rinnovabili, sulla digitalizzazione e sull’innovazione che ponga al suo centro la conoscenza. In tal senso le attività di progetto per l’anno 2022 sono concentrate sulle indispensabili attività propedeutiche e di rafforzamento della rete territoriale delle imprese;

**ATTESO** che:

- per contrastare ed arginare gli effetti dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, nel 2022 il progetto di realizzazione di attività propedeutiche di rafforzamento della rete territoriale “TORNO SUBITO” si sostanzierà in modo preponderante in attività di “riattivazione” di aziende coinvolte nelle precedenti edizioni dell’iniziativa, attraverso efficaci e capillari azioni di contatto, verifica analitica delle necessità, analisi dettagliate dei fabbisogni occupazionali, monitoraggio puntuale dei percorsi formativi delle ragazze e dei ragazzi che hanno svolto attività di tirocinio nelle passate edizioni- Particolare attenzione verrà dedicata all’analisi del territorio attraverso una conoscenza puntuale del contesto di riferimento, indagando sull’andamento del mercato del lavoro, con un focus sulle figure professionali più ricercate;
- nell’ottica di una migliore occupabilità, momento essenziale del progetto sarà costituito dal monitoraggio dei partner legati alle precedenti edizioni di Torno Subito, procedendo ad un lavoro di osservazione e contestualmente di ricerca al fine di confermare il roster già in essere procedendo ad aggiornarlo attraverso il reclutamento di nuove imprese;
- attraverso un’osservazione capillare dei percorsi dei tirocinanti/destinatari delle precedenti edizioni, il progetto de quo si pone l’obiettivo di individuare eventuali skill-gap che si sono venuti a creare nel corso dell’emergenza epidemiologica, al fine di recuperare il ritardo formativo attraverso un’efficace operazione di aggiornamento.
- l’iniziativa, nell’ottica di un’ottimizzazione delle competenze e della cross-funzionalità delle opportunità, sarà incentrata anche sulla verifica della disponibilità dei destinatari alla partecipazione ad ogni evento promosso da DiSCo attraverso i vari progetti in essere.

- nell'anno 2022 pertanto si intende promuovere misure ed iniziative, che in un difficile quadro di ripresa socio-economica caratterizzato dall'incertezza dell'emergenza pandemica, possano rappresentare una effettiva ripresa attraverso i giovani da sempre portatori di idee e innovazioni nell'ottica di un miglioramento dell'occupabilità;

**TENUTO CONTO** che l'intervento di realizzazione di attività propedeutiche di rafforzamento della rete territoriale "TORNO SUBITO" avrà durata dal 01/01/2022 fino al 31/12/2022;

**RICHIAMATO** l'art. 3 "Durata della Convenzione" della sopra citata Convenzione registro cronologico 22252 del 17/01/2019 che stabilisce che *"La presente Convenzione ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino al 31/12/2023 e comunque DiSCo rimane responsabile fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Piano."*;

**ATTESO** che il predetto intervento di realizzazione di attività propedeutiche di rafforzamento della rete territoriale "TORNO SUBITO" ricade, in continuità con le iniziative precedenti, all'interno della sopra riportata Convenzione registro cronologico 22252 del 17/01/2019

**RITENUTO**, pertanto, opportuno procedere all'Approvazione del progetto esecutivo dell'intervento di realizzazione di attività propedeutiche di rafforzamento della rete territoriale "TORNO SUBITO" (All. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

**CONSIDERATO** che in applicazione del principio di continuità amministrativa e coerentemente con quanto previsto nel Piano "GENERAZIONI", approvato con la citata Determinazione Dirigenziale n. G02664 del 21/03/2016 e successive modifiche e integrazioni, ed il Piano "GENERAZIONI II" approvato con la Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 5/12/2018 si intende affidare a DiSCo Lazio - Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza, anche in virtù delle funzioni ad esso attribuite dalla Legge Regionale n. 6 del 26 luglio 2018, la realizzazione dell'intervento di realizzazione di attività propedeutiche di rafforzamento della rete territoriale "TORNO SUBITO";

**DATO ATTO** che per la disciplina dei contenuti attuativi dell'intervento di realizzazione di attività propedeutiche di rafforzamento della rete territoriale "TORNO SUBITO" sarà approvato con successivo atto uno schema di Convenzione integrativa che sarà in seguito stipulata tra le parti;

**CONSIDERATO** che per l'attuazione del suddetto intervento di di realizzazione di attività propedeutiche di rafforzamento della rete territoriale "TORNO SUBITO" si rendono necessarie risorse pari ad € 250.000,00 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, - Asse 3 "Istruzione e formazione" priorità di investimento 10.ii - obiettivo specifico 10.5;

**ATTESO** che il termine ultimo di eleggibilità della spesa del POR FSE 2014-2020 è fissato al 31/12/2023;

**RITENUTO** di dover procedere all'impegno dell'importo complessivo di € 250.000,00 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, Asse 3, in favore di DiSCo Lazio - Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza (Codice Creditore 88300), Missione 15, programma 04, Piano dei Conti 1.04.01.02.017, esercizio finanziario 2021 come di seguito indicato:

<b>Capitolo</b>	<b>IMPORTO</b>
U0000A41122	€ 125.000,00
U0000A41123	€ 87.500,00
U0000A41124	€ 37.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 250.000,00</b>

**DATO ATTO** che l'obbligazione giungerà a scadenza entro l'esercizio finanziario 2021;

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di procedere all'Approvazione del progetto esecutivo dell'intervento di realizzazione di attività propedeutiche di rafforzamento della rete territoriale "TORNO SUBITO" (All. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;
- 2) dover procedere all'impegno dell'importo complessivo di € 250.000,00 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, Asse 3, in favore di DiSCo Lazio - Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza (Codice Creditore 88300), Missione 15, programma 04, Piano dei Conti 1.04.01.02.017, esercizio finanziario 2021 come di seguito indicato:

<b>Capitolo</b>	<b>IMPORTO</b>
U0000A41122	€ 125.000,00
U0000A41123	€ 87.500,00
U0000A41124	€ 37.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 250.000,00</b>

- 3) di dare atto che l'obbligazione giungerà a scadenza entro l'esercizio finanziario 2021.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà notificata a DiSCo Lazio - Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza - e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web dell'Amministrazione, sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it).

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
Avv. Elisabetta Longo

**PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2014 - 2020**

**Obiettivo**

**“Attività propedeutiche e di rafforzamento della rete territoriale”**

PROGRAMMA OPERATIVO ANNO 2022

**“TORNO SUBITO”**

**ASSE 3 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 10.II - OBIETTIVO SPECIFICO  
10.5**

Dicembre 2021

## INDICE

<b>1. L'INIZIATIVA "TORNO SUBITO"</b> .....	<b>4</b>
1.1 Contesto di intervento.....	4
1.2 L'iniziativa.....	4
<b>2. TORNO SUBITO – ANNUALITA' 2022</b> .....	<b>5</b>
2.1 Realizzazione, diffusione e comunicazione dell'iniziativa.....	6
2.2 Obiettivi dell'iniziativa.....	6
2.3 Rendicontazione.....	6
2.4 Monitoraggio dell'avanzamento del progetto.....	6
2.5 Autovalutazione .....	7
<b>3. DIREZIONE E COORDINAMENTO</b>	
3.1 Organizzazione del gruppo di lavoro.....	8
<b>4. INDICATORI</b> .....	<b>8</b>
<b>5. CRONOPROGRAMMA</b> .....	<b>10</b>
<b>6. PIANO FINANZIARIO</b> .....	<b>11</b>

SCHEDA ANAGRAFICA	
<b>Denominazione del Programma</b>	Programma Operativo FSE Regione Lazio 2014-2020
<b>Asse/Priorità di investimento</b>	Asse III Istruzione e Formazione/ Priorità di investimento 10.ii Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati
<b>Obiettivo specifico</b>	10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente
<b>Titolo del progetto</b>	TORNO SUBITO
<b>Annualità</b>	2022
<b>Beneficiario</b>	DiSCo - Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza
<b>Partner</b>	Enti pubblici, università e centri di ricerca, aziende private, realtà del terzo settore
<b>Destinatari del progetto</b>	Studenti e diplomati scuole di alta specializzazione tecnologica "Istituti Tecnici Superiori", CMFP, scuole specialistiche della Regione Lazio, studenti universitari e laureati residenti in Regione Lazio.
<b>Budget Totale</b>	Euro 250.000,00
<b>Durata</b>	12 mesi (gennaio 2022 – dicembre 2022) oltre 60 giorni per la rendicontazione finale
<b>Referente</b>	Dirigente Area 6 Fondi Comunitari e Progetti Speciali Dott. Alessandro Gaetani

## 1.L'INIZIATIVA “TORNO SUBITO”

### 1.1 CONTESTO DI INTERVENTO

In questi anni la Regione Lazio, attraverso l’iniziativa Torno Subito, ha sostenuto oltre 8.000 ragazze e ragazzi nei loro progetti di crescita personale e professionale mediante il finanziamento di esperienze formative e lavorative finalizzate all’acquisizione di competenze e conoscenze in contesti nazionali ed internazionali e il loro reimpiego nel territorio regionale.

Edizioni	Partecipanti all'edizione	Numero progetti ammessi a finanziamento	a POR FSE LAZIO
2014	720	513	2007-2013
2015	1.485	1.141	2014-2020
2016	2.985	2.359	2014-2020 Piano Generazioni I
2017	4.146	2.051	2014-2020 Piano Generazioni I
2018	3.108	901	2014-2020 Piano Generazioni I
2019	2.109	1.271	2014-2020 Piano Generazioni II
<b>TOTALE</b>	<b>14.553</b>	<b>8.236</b>	

Tabella n. 1 – I numeri delle edizioni realizzate e in realizzazione (dati DiSCo – Programma Torno Subito)

### 1.2 L'INIZIATIVA

Fino al 2019 l’iniziativa “Torno Subito” ha previsto, per ogni progetto individuale, la partecipazione di due *partner*, uno per la prima fase da svolgere fuori dal Lazio dedicata allo studio o ad un’esperienza in ambito lavorativo ed uno per la fase di rientro nel Lazio dedicata al reimpiego delle competenze. La stessa iniziativa si è posta come strumento di raccordo con il mondo del lavoro e con i bisogni del contesto produttivo regionale, prevedendo l’attivazione di linee progettuali *ad hoc* dedicate ad ambiti settoriali e professionalità specifiche.

La proposta, ha di fatto rappresentato un investimento in capitale umano e conoscenza con un impatto diretto sui giovani partecipanti al Progetto, ma contemporaneamente acquistando un valore enorme per l’intera comunità attraverso il coinvolgimento attivo del sistema economico regionale (soggetti pubblici e privati) entrando in contatto con giovani

portatori di innovazione, nuove idee e alta professionalità, rafforzando il confronto con il partenariato, i cittadini, le parti sociali, le istituzioni locali sulla definizione della nuova programmazione.

A partire da marzo 2020, data l'incertezza dettata dall'evoluzione dell'emergenza epidemiologica Covid-19, per tutelare le ragazze e i ragazzi e per difendere la stessa validità delle esperienze all'estero, la Regione Lazio, ha deciso di sospendere l'edizione 2020/2021 del progetto Torno Subito – Piano Generazioni II. Una decisione dettata anche dal fatto che i paesi europei solitamente meta preferita dei partecipanti, nel corso del 2020, hanno vissuto continue impennate di contagi e importanti restrizioni che avrebbero potuto compromettere l'espletamento delle stesse attività formative. A fronte di un'evoluzione ancora incerta dell'emergenza pandemica, che vede confermate ancora in fase attuale le scelte di numerosi Paesi ad estendere le restrizioni per le attività di imprese e cittadini, corrisponde comunque da parte della Regione Lazio e DiSCo un attento monitoraggio volto a poter avviare una nuova edizione del progetto Torno Subito, efficace rispetto al mutato contesto sanitario, sociale e economico, non appena siano riscontrate condizioni sanitarie adeguate.

L'intento è quello di attivare - appena si presenteranno idonee condizioni sanitarie – un'edizione che possa favorire la permanenza sul territorio di giovani istruiti e qualificati così come il loro ritorno da altri contesti territoriali, al fine di sviluppare rafforzare le condizioni per l'affermazione di un modello basato sull'economia circolare, sulla transizione energetica, sulle energie rinnovabili, sulla digitalizzazione e sull'innovazione che ponga al suo centro la conoscenza. In tal senso le attività di progetto per l'anno 2022 sono concentrate sulle indispensabili attività propedeutiche e di rafforzamento della rete territoriale delle imprese.

## 2. TORNO SUBITO – ANNUALITA' 2022

L'emergenza epidemiologica Covid-19, come è noto, ha portato con sé criticità di contesto che interessano in modo diretto e rilevante la qualità della vita dei residenti nella Regione Lazio, giovani e adulti, sul piano della formazione e dei processi di accesso e permanenza nel mondo del lavoro e delle professioni.

Il Piano Generazioni, nell'esperienza della Regione Lazio, ormai rappresenta un contenitore di iniziative e interventi che vengono attivati per aggredire e contrastare condizioni di difficoltà differenziate e per fornire un ampio *tool* di strumenti di *empowerment* personalizzati.

Pertanto, per contrastare ed arginare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nel 2022 il progetto Torno Subito si sostanzierà in modo preponderante in attività di "riattivazione" di aziende coinvolte nelle precedenti edizioni dell'iniziativa, attraverso efficaci e capillari azioni di contatto, verifica analitica delle necessità, analisi dettagliate dei fabbisogni occupazionali, monitoraggio puntuale dei percorsi formativi delle ragazze e dei ragazzi che hanno svolto attività di tirocinio nelle passate edizioni.

Particolare attenzione verrà dedicata all'analisi del territorio attraverso una conoscenza puntale del contesto di riferimento, indagando sull'andamento del mercato del lavoro, con un focus sulle figure professionali più ricercate.

Nell'ottica di una migliore occupabilità, momento essenziale del progetto sarà costituito dal monitoraggio dei partner legati alle precedenti edizioni di Torno Subito, procedendo ad un lavoro di osservazione e contestualmente di ricerca al fine di confermare il roster già in essere procedendo ad aggiornarlo attraverso il reclutamento di nuove imprese.

Attualmente sono registrati nel *roster* presente sul sito istituzionale [www.tornosubito.laziodisco.it](http://www.tornosubito.laziodisco.it) circa 500 potenziali *partner*; nella fase di emergenza sanitaria con la conseguente sospensione della realizzazione delle edizioni del progetto TS originariamente programmate, l'elenco non è stato aggiornato con le richieste di adesioni provenienti da nuovi partner, pertanto andrà svolto un capillare lavoro di rete sia per confermare le realtà già presenti nel *roster* che per aprirlo a nuovi soggetti interessati a collaborare con i Destinatari di Torno Subito.

Inoltre, attraverso un'osservazione capillare dei percorsi dei tirocinanti/destinatari delle precedenti edizioni, il progetto *de quo* si pone l'obiettivo di individuare eventuali *skill-gap* che si sono venuti a creare nel corso dell'emergenza epidemiologica, al fine di recuperare il ritardo formativo attraverso un'efficace operazione di aggiornamento.

Infine, l'iniziativa, nell'ottica di un'ottimizzazione delle competenze e della cross-funzionalità delle opportunità, sarà incentrata anche sulla verifica della disponibilità dei destinatari alla partecipazione ad ogni evento promosso da DiSCo attraverso i vari progetti in essere.

In tale senso Torno Subito nell'anno 2022 intende promuovere misure ed iniziative, che in un difficile quadro di ripresa socio-economica caratterizzato dall'incertezza dell'emergenza pandemica, possano rappresentare una effettiva ripresa attraverso i giovani da sempre portatori di idee e innovazioni nell'ottica di un miglioramento dell'occupabilità.

## 2.1 REALIZZAZIONE, DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto si articolerà attraverso due direttrici tra loro intimamente connesse.

- Una fase dedicata alle imprese:
  - Individuazione delle imprese partner delle precedenti edizioni con l'obiettivo di coinvolgerle nuovamente nel progetto;
  - Ricerca di nuove imprese attraverso uno studio di individuazione di valide realtà territoriali (enti, aziende private e pubbliche, profit, no profit) che vorranno offrire ai giovani un'occasione di sperimentare realtà lavorative nelle quali crescere professionalmente.

Le attività delle imprese partner del progetto si concretizzeranno quindi in percorsi formativi e di specializzazione in ambito lavorativo. In quest'ottica sarà fondamentale lavorare in sinergia con

le attività già previste nei progetti del piano Generazioni II, con una particolare attenzione alle iniziative per le imprese offerte dal progetto Porta Futuro Lazio.

- Una fase dedicata ai cittadini:
  - Individuazione dei destinatari delle precedenti edizioni del progetto “Torno Subito”, finalizzata ad un’analisi delle competenze individuali professionali raggiunte nel percorso formativo offerto in precedenza. L’obiettivo è l’individuazione di eventuali gap formativi e del *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro, offrendo interventi e strategie per colmare tale divario.

I fruitori dell’iniziativa potranno dunque accedere gratuitamente a percorsi di crescita e specializzazione tramite la collaborazione con i partner individuati. La formazione sarà incentrata sulla presenza di soft skill, sull’implementazione di iniziative di *lifelong employability* (non si smette di studiare, imparare ed aggiornarsi) attraverso l’autorealizzazione del fruitore con relativa analisi dell’abilità e dei talenti, favorendo l’accessibilità alle offerte e la *skill liquidity* (accesso anche da aree diverse e lontane, esempio il lavoro da remoto).

In tale ottica sarà fondamentale, anche in questa fase, operare in sinergia con altre attività offerte dal Piano Generazioni II relative ai temi dell’occupabilità, si pensi in tale senso al piano formativo di ricerca del lavoro e ai numerosi servizi a sostegno dei cittadini offerti dalle sedi territoriali di Porta Futuro Lazio presenti in modo diffuso sul territorio della Regione.

Inoltre, l’attività di scouting aziendale (per l’implementazione del roster delle imprese) verrà svolto anche all’interno dell’HUB Generazioni, che ha visto – in data 29 novembre 2021 – l’inaugurazione delle attività del Contamination Lab Celio (un laboratorio di nuova istituzione promosso da DigiLab e cofinanziato dalla Regione Lazio, nell’ambito del bando per Progetti per il Capitale Umano del DTC Lazio).

Al riguardo, si ricorda che il ConLab Celio rappresenta un luogo di interazione – fisico e virtuale – tra ricercatori, studenti, istituzioni museali (comprese le sovrintendenze) e imprese attive nella promozione e valorizzazione del digital heritage, la cui finalità è promuovere attività (di formazione, co-progettazione, incubazione, ecc.) che si basano sulla creazione di ‘community di progetto’ basate su specifiche domande ed esigenze culturali.

In tale contesto, sarà funzionale il contatto con i vari partner del progetto, quali: l’Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del CNR, CulturMedia LegaCoop regionale, CoopCulture, il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia e la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali.

L’iniziativa “Torno subito” 2022 prevede la realizzazione di attività di comunicazione e diffusione attraverso diversi canali media, tra cui:

- Portale Web
- Pagina Facebook
- Canale Instagram

L'attività di diffusione dell'iniziativa viene realizzata attraverso la programmazione di incontri ad hoc, anche in videoconferenza, tesi a promuovere il progetto e le singole iniziative presso opinion leaders, associazioni di categoria, enti terzi.

## 2.2 OBIETTIVI DELL'INIZIATIVA

L'**obiettivo generale** del progetto è quello di effettuare uno studio di fattibilità e delle attività propedeutiche circa la possibilità di avviare una nuova edizione del progetto Torno Subito anche attraverso il coinvolgimento diretto di partner pubblici e privati, profit e non profit (quali imprese, terzo settore, enti pubblici, università e centri di ricerca) finora non impegnati nel progetto, anche attraverso un rafforzamento della rete territoriale delle imprese.

L'**obiettivo specifico** è quello di sostenere il miglioramento e il rafforzamento del capitale umano dei giovani attraverso l'innalzamento e in particolar modo l'aggiornamento del livello delle competenze di studenti e laureati.

## 2.3 RENDICONTAZIONE

In qualità di soggetto Beneficiario/attuatore, DiSCo è responsabile della rendicontazione nei confronti dell'AdG, delle spese sostenute, ai fini della predisposizione della domanda di pagamento. La rendicontazione delle spese avverrà sulla base delle procedure comunicate dall'AdG in relazione all'attuazione del POR FSE 2014-2020.

## 2.4 MONITORAGGIO

DiSCo predisporrà una procedura di monitoraggio dell'intervento nel suo complesso, al fine di consentire una gestione dei dati di monitoraggio utile sia ai fini della rendicontazione (dati amministrativo contabili) che dell'avanzamento delle attività.

Le attività di monitoraggio, al fine di verificare lo stato di avanzamento delle attività, saranno svolte regolarmente durante l'intero corso dell'iniziativa tramite un'attività continua di rilevazione ed elaborazione delle informazioni che permetterà di aggiornare gli indicatori di risultato, finanziari, di output e procedurali identificati per l'iniziativa.

Le fonti di raccolta saranno:

- i destinatari degli interventi;
- lo staff dei progetti;
- gli attori chiave e stakeholders;
- il web.

Le tecniche di reperimento delle informazioni alle quali generalmente si ricorrerà per le attività di monitoraggio saranno:

- incontri/focus group, per raccogliere valutazioni, esperienze e suggerimenti, coinvolgendo i destinatari delle precedenti edizioni, i referenti di progetto (dirigenti/personale interno DiSCo, coordinatore e staff di progetto) e i vari stakeholder;
- tecniche non convenzionali che ricorrono all'utilizzazione del web come fonte di dati per rilevare valutazioni, opinioni ed atteggiamenti relativi alle iniziative.

Il monitoraggio delle attività sarà consuntivato trimestralmente alla Regione Lazio nell'ambito della relazione trimestrale prevista nei dispositivi di pianificazione e controllo.

## 2.5 AUTOVALUTAZIONE

L'obiettivo dell'esercizio di autovalutazione, che sarà svolto nella fase conclusiva dell'iniziativa, è quello di raccogliere riflessioni e considerazioni al fine di trarne elementi utili per la gestione e monitoraggio di eventuali e future iniziative analoghe evidenziando le buone pratiche messe in atto durante la realizzazione dei vari interventi.

Ciascun esercizio di autovalutazione sarà realizzato in due tappe:

- la prima consisterà in un "incontro brainstorming" per una riflessione approfondita e collettiva che coinvolgerà tutti gli operatori che hanno partecipato/contribuito alla realizzazione del progetto. Questo incontro verterà su riflessioni libere, considerazioni e suggerimenti che saranno riprese nella tappa successiva dell'esercizio;

- l'autovalutazione si concluderà con un *focus group* che riprenderà i contenuti emersi nell'incontro di brainstorming per svilupparli ulteriormente in modo guidato e strutturato al fine di valutare l'efficienza e l'efficacia del progetto, per identificare azioni migliorative per eventuali e future iniziative analoghe nonché per valutare la sostenibilità/replicabilità dell'iniziativa nel tempo in relazione alla permanenza degli effetti, delle conoscenze acquisite e delle competenze create e della rete istituzionale e partenariale.

## 3. DIREZIONE E COORDINAMENTO

### 3.1 ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Il progetto sarà attuato da DiSCo in collaborazione con la Regione Lazio - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto Allo Studio.

Per lo svolgimento di tali attività è previsto un gruppo di lavoro composto:

- da un capo progetto, individuato nella figura del Dirigente Area 6 di DiSCo, che sarà il responsabile dell'attuazione dell'intera attività, assicurando la funzionalità e la qualità complessiva del lavoro svolto;
- un supporto specialistico rappresentato da personale qualificato interno ed esterno, che affiancherà il Dirigente nell'azione di coordinamento e di gestione progettuale, garantendo competenze specialistiche e settoriali in:
  - gestione dell'intervento nel suo complesso;
  - monitoraggio, controllo interno e rendicontazione.

## 4. INDICATORI

### Indicatori di risultato

Indicatore	Unità di misura	Valorizzazione	Tempistica di Rilevazione
Grado di soddisfazione dei fruitori dell'iniziativa	%	soddisfacente per almeno l'70%	Al termine del progetto, orientativamente gennaio-febbraio 2023

### Indicatori di output

Indicatore	Unità di misura	Valorizzazione	Tempistica di Rilevazione
Fruitori dell'iniziativa raggiunti	N.	500	Al termine del progetto
Enti partner che hanno aderito al progetto	N.	150	Al termine del progetto

Report sullo stato di avanzamento del progetto prodotti e trasmessi alla Regione Lazio	N.	4	Trimestrale
Miglioramento conoscenze/capacità dei giovani di partecipare al progetto Torno Subito	%	70% dei fruitori riconosce il miglioramento	Al termine del progetto
Destinatari con disabilità raggiunti	%	2%	Al termine del progetto
Attività di assistenza tecnica (telefonica, front-office e via mail)	N.	1.000	Al termine del progetto

Inoltre, durante il corso del progetto è prevista la rilevazione periodica e regolare (trimestrale) di indicatori

- **finanziari**: totale stanziato a bilancio, totale degli impegni, totale dei costi sostenuti, totale delle spese sostenute e rendicontabili secondo le procedure SIGEM, totale delle spese sostenute e rendicontate secondo le procedure SIGEM;
- **procedurali**: capacità decisionale, capacità di implementazione, riuscita attuativa.

## 5. CRONOPROGRAMMA

		durata: 1 gennaio 2022- 31 dicembre 2022 (oltre 60 gg. per la rendicontazione finale)													
		2022												2023	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2

1	ATTIVITA' PREPARATORIE																		
01.01	<i>Piano Annuale delle Attività</i>	X	X	X															
2	REALIZZAZIONE																		
02.01	<i>Valutazione intermedia ed eventuale modifica e riorientamento del Piano</i>					X	X	X											
02.02	<i>Gestione dei servizi e delle attività</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
02.03	<i>Diffusione dell'iniziativa</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
02.04	<i>Rafforzamento del partenariato socio-economico</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
02.05	<i>Gestione canali di comunicazione</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
02.06	<i>Promozione delle attività realizzate</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
02.07	<i>Autoproduzione di materiale di diffusione e promozione</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
3	RENDICONTAZIONE																		
03.01	<i>Controllo documentazione amministrativa – contabile per rendicontazione intermedie e finali</i>							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
03.02	<i>Rendicontazione intermedia</i>							X											
03.03	<i>Rendicontazione finale inclusa relazione narrativa finale</i>																		X
4	MONITORAGGIO																		
04.01	<i>Predisposizione/Aggiornamento procedura di monitoraggio e strumenti</i>	X	X	X															
04.02	<i>Attività di monitoraggio dell'iniziativa</i>			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
04.03	<i>Consuntivazione nei confronti della Regione Lazio delle attività con relazione trimestrale sullo stato di avanzamento</i>			X			X			X				X					
5	AUTOVALUTAZIONE																		
05.01	<i>Brainstorming e focus group per esercizio di autovalutazione</i>													X	X	X			

## 6. PIANO FINANZIARIO

Di seguito si riporta il piano finanziario dell'iniziativa "Torno Subito" relativamente all'annualità 2022 per voce di costo.

		Previsione finanziaria 2022	Budget complessivo
<b>A</b>	<b>RISORSE UMANE</b>		
	<b>Descrizione</b>		
A.1	Risorse umane	€. 217.391,30	<b>€. 217.391,30</b>
<b>B</b>	<b>SPESE ed ONERI per i DESTINATARI</b>		
	<b>Descrizione</b>		
B.4	Sovvenzioni ai destinatari	-	-
<b>C</b>	<b>COSTI GENERALI</b>		
	<b>Descrizione</b>		
	Spese generali su base forfettaria 15%	€. 32.608,70	<b>€. 32.608,70</b>
<b>D</b>	<b>ALTRE SPESE di diretta imputazione</b>		
	<b>Descrizione</b>		
D	Comunicazione e sistemi informativi e strumenti	-	-
<b>TOTALE</b>		<b>€. 250.000,00</b>	<b>€. 250.000,00</b>